



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Franco Manzato
Assessori	Renato Chisso
	Giancarlo Conta
	Marialuisa Coppola
	Oscar De Bona
	Elena Donazzan
	Massimo Giorgetti
	Renzo Marangon
	Sandro Sandri
	Vendemiano Sartor
	Flavio Silvestrin
	Stefano Valdegamberi
Segretario	Antonio Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 869 del 15 Marzo 2010

OGGETTO: Assegnazione/erogazione contributi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna (L.R. 26.10.2007, n. 30). – anno 2009” – D.G.R. n. 2914/29.09.2009.

L'Assessore regionale alle Politiche degli Enti Locali e del Personale Flavio Silvestrin, riferisce quanto segue.

Con la Legge Regionale n. 30 del 26.10.2007: “Interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna e nell'area del Veneto Orientale” e sue successive modificazioni e/o integrazioni, la Regione del Veneto ha inteso promuovere interventi a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna e nell'area del Veneto orientale nonché dei Comuni della provincia di Treviso con meno di cinquemila abitanti confinanti con la Regione Friuli Venezia Giulia ad esclusione dei Comuni che fanno parte delle Comunità Montane, dando mandato alla Giunta Regionale di determinare con propri provvedimenti e previo parere della competente Commissione Consiliare, le procedure, i termini, e le modalità per l'attuazione dei suddetti interventi.

Per le finalità di cui sopra, nel Bilancio 2007 e nel Bilancio Pluriennale 2007-2009, è stato previsto all'upb U0007 “Trasferimenti agli enti locali per investimenti” per ciascuno degli esercizi 2007, 2008 e 2009 uno stanziamento complessivo di Euro 11.000.000,00 di cui €9.000.000,00 per interventi a favore delle aree svantaggiate di montagna.

A partire dall'esercizio 2007, la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare con specifici provvedimenti le modalità operative per il conferimento delle assegnazioni contributive a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna, delineando, per ciascuno degli anni di riferimento, gli interventi regionali in base alle priorità ed ai criteri di attuazione dei medesimi individuati dalla normativa regionale per determinare le situazioni di disagio socio-economico degli Enti aventi diritto, oltre a:

- ammettere a finanziamento le spese di investimento finalizzate al miglioramento dei servizi e della qualità della vita dei cittadini residenti nei 171 Comuni destinatari elencati secondo l'ordine di una graduatoria “dello svantaggio” ottenuta in base alle disposizioni normative di cui sopra, con la preferenza a parità di punteggio per i Comuni con minor numero di abitanti
- ammettere a finanziamento, solo in presenza di specifico stanziamento in sede di bilancio, anche spese di gestione e funzionamento, provvedendo altresì ad individuare i Comuni destinatari tra i n. 171 elencati nella graduatoria “dello svantaggio” di cui sopra
- delineare ulteriori priorità, determinandole di anno in anno.

Con successivi provvedimenti e previa presentazione da parte degli Enti destinatari di apposite istanze di contributo corredate della relativa documentazione prevista, la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare fino all'esaurimento delle somme a tal fine stanziate per gli esercizi di riferimento e con riguardo ad un limite massimo contributivo assegnabile per singolo Comune di volta in volta individuato, i contributi economici spettanti a ciascun Ente, demandandone la relativa liquidazione al Dirigente responsabile della Direzione Regionale Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti.

Con riferimento all'esercizio 2007, per il quale sono state ammesse a finanziamento le sole spese di investimento, sono risultati beneficiari degli interventi regionali in oggetto (D.G.R. n. 2398 dell'8.08.2008) n. 47 dei n. 171 Comuni destinatari elencati nella graduatoria "dello svantaggio" sopra citata, di cui i primi 46 nella misura massima ed il 47°, il Comune di Cismon del Grappa (VI), in misura parziale a causa dell'esaurimento dei fondi a ciò preposti per il medesimo esercizio pari ad €9.000.000,00.

Nell'esercizio 2008, sono invece risultati beneficiari degli interventi regionali in oggetto e con riferimento alle spese di investimento n. 65 Comuni (allegato C alla D.G.R. n. 1066/21.04.2009) dei n. 171 destinatari elencati nell'ordine di graduatoria di cui all'allegato A al provvedimento medesimo così determinata in conseguenza delle ulteriori priorità introdotte dalla deliberazione relativa ai criteri anno 2008 (D.G.R. n. 3230/28.10.2008) e con punteggio complessivo di "svantaggio" inalterato per ciascun Comune. Con lo stesso atto n. 1066/09 inoltre e come previsto dall'art. 7, c. 3, della L.R. 30/2007 in argomento, è stata altresì erogata la somma di €237.500,00 stanziata per il medesimo esercizio 2008 al fine di sostenere le spese di gestione e di funzionamento nei settori dei servizi sociali e trasporto scolastico, gestione, manutenzione e sgombero neve dalle strade comunali e riscaldamento stabili comunali e scuole. Tale somma è stata erogata ai quattordici Comuni dell'allegato D alla D.G.R. n. 1066/09 e così individuati secondo i criteri specificati a tal scopo con la D.G.R. n. 3230/08 sopra indicata.

Con riferimento all'esercizio 2009, con la L.R. 12 gennaio 2009, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011", è stato confermato lo stesso stanziamento previsto per l'esercizio 2007 per gli interventi finalizzati al sostegno delle spese di investimento, pari ad €9.000.000,00, come pure quello stanziato per l'esercizio 2008 per le spese di gestione e funzionamento, pari ad €237.500,00.

Con D.G.R. n. 2914 del 29.09.2009 quindi, la Giunta Regionale ha provveduto, confermando anche per l'esercizio 2009 la graduatoria dello "svantaggio" dei n. 171 Comuni elencati nell'allegato A al provvedimento medesimo, ad approvare i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 2, c.1, lettera a della Legge Regionale n. 30/2007, introducendo nuove priorità per l'assegnazione dei contributi per spese di investimento. Col predetto provvedimento n. 2914/09 sono stati infatti ritenuti prioritari:

- i Comuni di cui al suddetto allegato A alla D.G.R. n. 2914 del 29.09.2009 con un punteggio totale minimo di "svantaggio" pari a "15" e mai risultati beneficiari di contributo nei due anni precedenti (2007 e 2008), né in tutto né in parte e per qualsiasi motivazione;
- il Comune di Malcesine (VR), in quanto beneficiario del contributo regionale in misura inferiore a quella massima stabilita per l'anno 2008 a causa dell'esaurimento dei fondi a ciò preposti per il medesimo esercizio, fino alla concorrenza dell'importo contributivo massimo erogabile individuato per l'anno 2009 e pari ad €135.000,00.

In analogia a quanto stabilito per l'esercizio 2008 sono stati invece confermati i seguenti criteri:

- con riguardo alle spese di investimento: il limite massimo di assegnabilità per singolo Comune pari ad €135.000,00, fermo restando il vincolo del 90% di assegnabilità rispetto alla spesa ammessa;
- con riguardo alle spese di gestione e di funzionamento: i medesimi Comuni destinatari dei contributi indicati dalla D.G.R. n. 3230/08 più volte citata, nonché le quote contributive a fianco di ciascun Comune indicate (allegato B alla D.G.R. n. 2914/09).

Con Decreto n. 3 del 15.01.2010 il Dirigente della Direzione Regionale Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, ai sensi delle deliberazioni n. 3230/08 e n. 1066/09 suddetta relative all'assegnazione dei contributi anno 2008, ha inoltre revocato il contributo di €135.000,00 assegnato col provvedimento n. 1066/09 al Comune di Dolcè (VR) conseguentemente a sua espressa e motivata comunicazione di rinuncia. Col medesimo Decreto n. 3/2010 l'economia di pari importo resasi così disponibile è stata assegnata come sotto specificato:

- €73.676,48 al Comune di Malcesine (VR), già beneficiario in misura parziale per l'esercizio 2008 a causa dell'esaurimento dei fondi stanziati per il medesimo esercizio, e quindi primo dei Comuni dell'allegato B al provvedimento n. 1066/09 aventi titolo a beneficiare di eventuali assegnazioni resesi disponibili. Per effetto di tale ulteriore assegnazione quindi, il Comune di Malcesine (VR) risulta beneficiario per l'anno 2008 dell'intero contributo massimo assegnabile previsto dalla citata D.G.R. n. 1066/2009 e pari ad €135.000,00. In conseguenza di ciò, lo stesso Comune non può più essere pertanto ritenuto "prioritario" per l'assegnazione 2009 come invece sopra indicato;
- €61.323,52 al Comune di Auronzo di Cadore (BL), primo Comune utilmente collocato nella graduatoria dell'allegato B alla D.G.R. n. 1066/09 di cui sopra dopo il Comune di Malcesine (VR) non beneficiario

per lo stesso anno 2008 a causa dell'esaurimento dei fondi a ciò preposti. Per effetto di tale assegnazione, il Comune di Auronzo di Cadore (BL) risulta quindi per l'esercizio medesimo beneficiario in parte del contributo massimo assegnabile previsto per il 2008 e pari ad € 135.000,00, subentrando, ai sensi di quanto disposto nel citato provvedimento n. 2914/2009, al posto del Comune di Malcesine allo stesso titolo e con le medesime modalità indicate nel provvedimento medesimo tra i Comuni considerati "prioritari" per l'assegnazione anno 2009.

Dalle istruttorie sulle istanze e documentazioni prodotte entro il termine del 31.12.2009 dai Comuni sia per le "spese di investimento" (allegato A alla deliberazione n. 2914/2009), sia dai n. 14 Comuni destinatari degli interventi in oggetto per le "spese di gestione e funzionamento"(allegato B al provvedimento stesso), ed ai fini dell'assegnazione/erogazione agli stessi Enti dei rispettivi contributi regionali, è risultato quanto sotto specificato:

A. CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO

A.1. SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Esclusivamente ai fini dell'assegnazione dei contributi per l'anno 2009 e con riferimento alla graduatoria dello "svantaggio" approvata dalla D.G.R. n. 2914/09, si ritiene necessario, in conseguenza delle priorità introdotte dalla deliberazione stessa, proporre l'approvazione della graduatoria dei 171 Comuni destinatari nelle risultanze di cui all'**allegato A** parte integrante alla presente deliberazione. Tale graduatoria, pur mantenendo inalterato il punteggio complessivo dello "svantaggio" stabilito in base alla normativa in argomento per ciascun Comune, elenca i medesimi in un nuovo ordine che tiene conto delle priorità stabilite col provvedimento n. 2914/09.

Conseguentemente a ciò ed alle istruttorie effettuate su ciascuna istanza nonché su ciascun progetto/intervento prodotto, è risultato che hanno presentato domanda di contributo per la realizzazione di progetti/interventi n. 123 dei n. 171 Comuni destinatari degli interventi contributivi in argomento e di cui alla graduatoria dell'**allegato A** al presente atto, per un totale di n. 135 domande prodotte e n. 157 progetti/interventi inviati.

Si propone pertanto all'approvazione, in conformità a quanto disposto dai provvedimenti della Giunta Regionale più volte citati e dal Decreto n. 3/2010 suddetto nonché sulla base della graduatoria dei n. 171 Comuni dell'**allegato A**, la tabella di assegnazione dei benefici regionali in argomento nelle risultanze di cui all'**allegato B** parte integrante al presente provvedimento, dalla quale, tenuto conto del limite massimo di assegnabilità per ciascun Comune e dell'utilizzo dell'intero stanziamento previsto per l'anno 2009, si evidenziano i dati sotto specificati:

1. n. 122 Comuni hanno presentato richiesta di contributo per la realizzazione di n. 151 progetti/interventi risultati ammissibili. Di questi, n. 06 Comuni hanno presentato n. 06 progetti/interventi con spesa preventivata ritenuta ammissibile in misura parziale in quanto:
 - finanziata anche con altri contributi pubblici o privati;
 - relativa a spese non di investimento;n. 05 Comuni hanno presentato richiesta di contributo per la realizzazione di n. 13 progetti/interventi, dei quali però n. 05 sono risultati completamente non ammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuno specificati;
2. n. 01 Comune ha presentato un unico progetto/intervento risultato completamente non ammissibile;
3. n. 48 Comuni non hanno presentato richiesta di contributo.

A.2. SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Dei 122 Comuni suddetti che hanno presentato progetti/interventi ritenuti ammissibili e di cui all'**allegato B** alla presente deliberazione, si propone pertanto di ritenere beneficiari i n. 71 Comuni elencati nell'**allegato C** parte integrante del presente provvedimento e negli importi a fianco di ciascuno indicati. Di questi, i primi n. 70 nella misura massima, ed il 71° Comune invece, il Comune di Cismon del Grappa – VI, posizionato al n. 81 della graduatoria di cui all'**allegato A** al presente atto, in misura parziale a causa dell'esaurimento dei fondi a ciò preposti.

In continuità con quanto avvenuto per gli anni precedenti, infine, si propone di ribadire quanto disposto ai punti A.4, e A.5 dalla D.G.R. n. 2914/09 relativamente ai termini ed alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute, specificando nel dettaglio che:

1. è ammessa l'erogazione di un solo acconto per Comune, pari al 90% della spesa documentata, su richiesta adeguatamente motivata e firmata dal Legale Rappresentante dell'Ente e con le seguenti modalità:

- in caso di un solo progetto/intervento ammesso presentato dal Comune beneficiario: al superamento del 30% della spesa ammessa
- in caso di più progetti/interventi ammessi presentati dallo stesso Ente: al superamento del 30% della spesa ammessa per singolo progetto

Documentazione giustificativa a corredo della richiesta di acconto:

- dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario attestante che il progetto/intervento per il quale è stato chiesto l'acconto non è assegnatario di altro contributo regionale
- sintetica relazione documentante i risultati ottenuti, in termini di efficienza ed efficacia, dall'intervento/progetto realizzato fino a quel momento

corredata da:

- in caso di acquisizione di immobili o di acquisto di mezzi strumentali:
 - copia del provvedimento amministrativo dell'Ente di approvazione della spesa di investimento
 - copia della fatture relative agli acquisti effettuati
- in caso di realizzazione di opere pubbliche:
 - copia del provvedimento amministrativo dell'Ente di approvazione del 1° S.A.L.
 - copia del 1° S.A.L. firmato dal Direttore Lavori
 - copia delle fatture relative ai lavori eseguiti

2. erogazione del contributo assegnato o erogazione del saldo del contributo assegnato, pari al 90% delle spese effettivamente sostenute e documentate (fatture, contratti certificato fine lavori, ecc.) e comunque fino all'importo massimo erogabile di €135.000,00, intestate al Comune beneficiario, su richiesta firmata dal Legale Rappresentante dell'Ente corredata della seguente documentazione giustificativa di spesa:

- dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario attestante che il progetto/intervento non è assegnatario di altro contributo regionale
- sintetica relazione finale accompagnatoria per ogni progetto/intervento realizzato, documentante i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia

corredata da:

- in caso di acquisizione di immobili o di acquisto di mezzi strumentali:
 - copia del provvedimento amministrativo dell'Ente di approvazione della spesa di investimento
 - copia delle fatture relative alle spese effettivamente sostenute agli acquisti effettuati
- in caso di opere pubbliche:
 - copia dei provvedimenti amministrativi dell'Ente di approvazione degli atti di contabilità finale attestanti la spesa finale complessiva sostenuta per la realizzazione del progetto;
 - copia degli atti di contabilità finale (Stato Finale dei Lavori, Relazione sul Conto Finale, Certificato di Regolare Esecuzione, ecc.) debitamente firmati;
 - copia delle fatture relative ai lavori eseguiti.

Eventuali economie o contributi liquidati in misura minore verranno utilizzate, con apposito Decreto del Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, per incrementare la quota degli assegnatari utilmente collocati nella graduatoria (**allegato B** sopra descritto) e non risultati beneficiari di contributo a causa dell'esaurimento dei fondi a ciò preposti.

Si propone infine di demandare al Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti la revoca dei contributi assegnati, in caso di progetti/interventi che per natura e tipologia risultino non conformi ai progetti/interventi allegati all'istanza di contributo ed ammessi a finanziamento, o nel caso in cui l'Ente beneficiario del contributo de quo, risultato assegnatario anche di altro contributo regionale sullo stesso progetto/intervento, non provveda a far pervenire ad ambedue le strutture regionali competenti specifica dichiarazione di rinuncia all'uno od all'altro contributo regionale assegnato.

B. CONTRIBUTI PER SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO

In considerazione della limitatezza delle risorse finanziarie stanziato anche per il corrente esercizio 2009, pari ad € 237.500,00, col citato provvedimento n. 2914/09 e con riferimento all'allegato A al medesimo, sono stati individuati (come sopra dettagliatamente già specificato) quali assegnatari dei contributi per le spese di gestione e funzionamento nell'ambito dei settori individuati dal provvedimento

stesso i n. 14 Comuni di cui all'allegato B al medesimo provvedimento e negli importi massimi a fianco di ciascuno indicati.

Dagli esiti delle istruttorie relative a ciascuna istanza pervenuta al riguardo da parte dei suddetti quattordici Comuni alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2009 (31 dicembre 2009), risultano ammissibili tutte le domande di contributo (e relativa documentazione allegata) nonché confermati gli importi massimi già individuati nell'allegato B alla delibera n. 2914/09 citata.

In conseguenza di ciò, si propone di erogare i contributi regionali in argomento nelle risultanze di cui all'**allegato D**, parte integrante del presente provvedimento, secondo l'ordine di graduatoria e negli importi a fianco di ciascun Comune indicati, fino all'esaurimento delle risorse disponibili per l'anno 2009 ammontanti ad €237.500,00.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le leggi regionali n. 30 del 26/10/2007 e n. 2 del 12 gennaio 2009;

VISTE le DD.G.R. n. 4565/07, n. 2398/08, n. 3230/08, n. 1066/09 e n. 2914/09;

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 3 del 15.01.2010;

VISTE le richieste di contributo dei Comuni di cui all'art. 2, comma 1, lettera a della L.R. n. 30/07 nonché dei Comuni ubicati in area montana ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, c. 3, della legge medesima, agli atti della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti competente a riceverle;

VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39 del 29.11.2001;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate ed esclusivamente ai fini dell'assegnazione per l'anno 2009 dei contributi regionali a sostegno delle spese di investimento per la realizzazione di progetti/interventi a favore dei Comuni ubicati in aree montane (art. 2, comma 1, lettera a della L.R. n. 30/07), la graduatoria dei n. 171 Comuni destinatari dei contributi medesimi nelle risultanze di cui all'**allegato A** parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di considerare ammissibili ai fini del finanziamento regionale di cui alla L.R. 30/2007 - anno 2009, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, i progetti/interventi specificati nell'**allegato B** parte integrante del presente provvedimento inoltrati dai Comuni destinatari e di cui all'allegato A sopra indicato;
- 3) di non considerare altresì ammissibili, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate ed ai fini del finanziamento regionale di cui alla L.R. 30/2007 - anno 2009, i progetti/interventi specificati nel medesimo **allegato B** parte integrante del presente provvedimento inoltrati dai Comuni dell'allegato A sopra indicato, per le motivazioni a fianco di ciascuno specificate;
- 4) di assegnare, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, ai n. 71 Comuni elencati nell'**allegato C** parte integrante del presente provvedimento le somme a fianco di ciascuno specificate fino all'esaurimento della somma stanziata a tal fine per l'esercizio 2009 pari ad € 9.000.000,00;
- 5) di dare atto che il suddetto importo di € 9.000.000,00 trova copertura nell'impegno assunto con la D.G.R. n. 2914/29.09.2009 al cap. 101023 "Interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna" (art. 2, c. 1, L.R. 26/10/2007, N. 30) del Bilancio per l'esercizio 2009 (impegno n. 3832 del 07.09.2008);
- 6) di stabilire, per le motivazioni in premessa riportate che qui si intendono integralmente riportate, che i Comuni risultati beneficiari dei contributi di cui al precedente punto 4. e specificati nell'**allegato C** suddetto, siano tenuti ad inviare alla Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, la

rendicontazione delle spese sostenute entro il termine del 31 dicembre 2013 e con le modalità in premessa specificate;

- 7) di stabilire altresì che l'erogazione dei contributi ai Comuni beneficiari di cui al precedente punto 4. del dispositivo negli importi a fianco di ciascun Comune specificati (**allegato C**) sia effettuata dal Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, nel ricorrere dei presupposti giustificativi di diritto e di fatto con carico per i Comuni beneficiari di produrre idonea documentazione giustificativa di spesa entro il termine di cui al precedente punto 6.;
- 8) di stabilire inoltre, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, la facoltà di procedere, mediante apposito Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali Persone Giuridiche e Controllo Atti, alla revoca dei contributi assegnati ai Comuni risultati beneficiari e di cui al precedente punto 4. del dispositivo (**allegato C**) che non ottemperino a quanto in premessa disposto in attuazione della citata D.G.R. n. 2914/2009;
- 9) di stabilire, per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono integralmente riportate, che eventuali economie o contributi liquidati in misura minore possano essere eventualmente assegnate, con apposito Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, ai Comuni utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente punto 2. e specificati nell'**allegato B** risultati parzialmente o totalmente non beneficiari di contributo a causa dell'esaurimento dei fondi a ciò preposti per l'anno 2009;
- 10) di considerare ammissibili, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, le richieste di contributo per le spese di gestione e funzionamento dei comuni ubicati in area montana ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, c. 3, della Legge Regionale n. 30/2007 inviate entro la scadenza del termine previsto per l'anno 2009;
- 11) di erogare, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, ai n. 14 Comuni elencati nell'**allegato D**, parte integrante del presente provvedimento, le somme a fianco di ciascuno specificate fino all'esaurimento della somma stanziata a tal fine per l'esercizio 2009 e pari ad € 237.500,00;
- 12) di dare atto che la spesa complessiva di € 237.500,00 trova copertura nell'impegno assunto con la D.G.R. n. 2914/29.09.2009 al Cap. 101064 "Azioni regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna" (art. 2, c. 1, lett. a, L.R. 26/10/2007, n. 30) del Bilancio per l'esercizio 2009 (impegno n. 3834 del 07.09.2009).

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan

VISTO l'art. 5 della L.R. 12 gennaio 2009, n. 2;

CONSIDERATO lo stanziamento di competenza della U.P.B. U0007, capitolo di spesa n. 101023 del bilancio del corrente esercizio 2009 ad oggetto: "Interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna" (art. 2, c. 1, lett. a, L.R. 26/10/2007, n. 30) trova copertura mediante ricorso all'indebitamento;

VISTA la Legge 24/12/2003, n. 350, e in particolare il comma 18 dell'articolo 3;

VISTA la D.G.R. n. 334 del 17.02.2009 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio;

SI ATTESTA la fattispecie di intervento di cui al punto 1) del dispositivo del presente atto, rientra in quella prevista dalla lettera g) dell'art. 3 comma 18 della L. n. 350/2003.

Venezia/Mestre,

Il Dirigente Regionale
Dott. Maurizio Gasparin